

Ricognizione sulla pubblica lettura in Toscana / 4

Il restauro del patrimonio librario

Un primo bilancio a dieci anni dall'alluvione - La conservazione come servizio pubblico - Il centro di conservazione e restauro della Nazionale di Firenze - Le gravi responsabilità dei governi centrali - Come intende intervenire la Regione - Un patrimonio di enorme valore

Contro le previsioni catastrofiche dell'irreparabilità dei danni disastrosi causati dall'alluvione del '66 di quelli che oggi lamentano la presenza di incedibili cicatrici nel patrimonio librario della maggiore biblioteca italiana, così come dell'apocalittico degrado di tutto il patrimonio storico e artistico fiorentino, il bilancio di dieci anni di attività di restauro fornisce importanti elementi di riflessione sul lavoro svolto e suggerisce utili indicazioni per i futuri impegni per la conservazione e la tutela preventiva della grande ricchezza che appartiene alla comunità regionale.

Fuori dagli schemi

Al di là delle tragiche conseguenze e delle perdite che la Biblioteca Nazionale ed altre biblioteche cittadine hanno subito, un fatto eccezionale ha costretto specialisti di tutto il mondo, ma anche di coloro che hanno la responsabilità della direzione dei nostri istituti, bibliotecari, a pensare in termini nuovi come a un rapporto tra questi problemi e la coscienza civile, mentre con il contributo della collaborazione internazionale si è avviata, in un clima di confronto creativo di esperienze diverse con problemi nuovi, l'attività del laboratorio di restauro. E' un'opera di questo lavoro, nello stimolo di scambio di idee, in quella babele di lingue che ancora si ritrova nel gergo del centro di restauro della Nazionale, che si sono sviluppati quegli atteggiamenti mentali che hanno portato ad una maturazione dei problemi della conservazione fuori degli an-

gusti schemi tradizionali. Il laboratorio del centro di restauro è il più attrezzato in Italia per seguire tutto un ciclo completo di lavoro che va dal lavaggio ed essiccazione, dalla preparazione dei materiali e delle sostanze chimiche al restauro della carta, delle stampe e dei libri illustrati, dalla cucitura alla doratura della legatoria fino a quella «da biblioteca», dal restauro dei giornali alla microfilmatura. E' un laboratorio modernamente attrezzato che opera secondo criteri scientifici che non sono basati su una tradizione artigianale ma sulla divisione del lavoro e la specializzazione del personale. Sulla base di questa attività è stata ridata la tradizione di ricerca, propria anche dell'Istituto di patologia del libro di Roma, con l'enorme quantità di possibilità di verifica prodotta dalla «officina» fiorentina.

Da qui sono partiti per poi affermarsi in ambienti più vasti alcuni atteggiamenti metodologici fondamentali. Il primo riguarda il fatto che il restauro deve essere un servizio pubblico come tutti gli altri offerti dalla biblioteca. Questo non solo per garantire un controllo sulla qualità degli interventi, ma per assicurare un rapporto tra questi problemi e la coscienza civile, mentre con il contributo della collaborazione internazionale si è avviata, in un clima di confronto creativo di esperienze diverse con problemi nuovi, l'attività del laboratorio di restauro. E' un'opera di questo lavoro, nello stimolo di scambio di idee, in quella babele di lingue che ancora si ritrova nel gergo del centro di restauro della Nazionale, che si sono sviluppati quegli atteggiamenti mentali che hanno portato ad una maturazione dei problemi della conservazione fuori degli an-

te le sue componenti che testimoniano, nella loro connessione meccanica la cultura materiale di un processo di produzione e che ci restituiscono informazioni di primaria importanza, va considerato com'è il rimedio estremo perché comunque introduce elementi distruttivi. Il rapporto dialettico tra conservazione e servizio va quindi affermato innanzitutto prevenendo le condizioni che determinano il danno e l'usura. In primo luogo per garantire la possibilità dell'uso dell'enorme patrimonio di informazioni che possiede la Biblioteca Nazionale di Firenze, è necessario che la Biblioteca Nazionale cessi di esercitare una mortificante e perniciosa funzione di supplenza alle carenze delle strutture cittadine. Mentre il nuovo governo cittadino si assume la responsabilità di far fronte ai «vuoti» lasciati dalla scissione dell'istituto, è necessario un sistema unitario le funzioni del maggiore Istituto bibliografico nazionale.

Una ricerca qualificata

Non si tratta evidentemente di introdurre meccanismi di scrutinio ma di garantire lo spazio per una ricerca motivata e qualificata, per una elaborazione scientifica sulle fonti originali che intervengono in maniera mediata nel dibattito culturale. Il servizio pubblico non si identifica con il consumo generalizzato e gratuito. Mentre la nuova amministrazione di Palazzo Vecchio, il programma di ristrutturazione e di sviluppo della rete di biblioteche comunali e anche l'Università dovrebbe rivalutare i servizi che offre, è necessario che la Biblioteca Nazionale cessi di esercitare una mortificante e perniciosa funzione di supplenza alle carenze delle strutture cittadine. Mentre il nuovo governo cittadino si assume la responsabilità di far fronte ai «vuoti» lasciati dalla scissione dell'istituto, è necessario un sistema unitario le funzioni del maggiore Istituto bibliografico nazionale.



Una fase del lavoro di restauro nel centro della Nazionale di Firenze

TEATRI

- TEATRO DELLA PERGOLA
Via della Pergola
Ore 21.15. (Validi gli abb. turno B e «gruppi»).
Appuntamento con la signora Celeste di S. Paolo Coppola con Edmondo Amore, Paolo Ferrari. Con la partecipazione straordinaria di Olga Villi e con Rita Calderoni. Regia di Silverio Biasi.

CIRCOLO ARCI S. ANDREA
Via S. Andrea a Roverzano Tel. 890.418
La ballata di Cable Popo, di Sam Peckinpah (1964).

CASA DEL POPOLO DI GRASSANO
CENTRO TEATRALE ARCI
Ore 21.15. La Coop. «Teatro Uomo» di Milano presenta: Nella giungla della città di Bertolt Brecht. Traduzione e regia di Raffaele Masiello. Scene e costumi di Enrico Job. Musica di Enzo Jannacci, effetti sonori di Marino Zuccheri realizzati presso lo studio di fonologia RAI di Milano. (Abbonati turno B e pubblico normale).

TEATRO ANDREA DEL SARTO
Via Manara, 12
CENTRO ARCI - MUSICA
Oggi riposa. Sabato, ore 21, concerto Jazz di Patri- conchista dopo l'esperienza di un'attività di alluvione, anche al di là dei pur preziosi contributi stranieri spesso influenzati da un eccessivo affetto per il tecnologismo, consiste proprio nella consapevolezza che si è acquisita che la conservazione opera in un sistema di servizi. I nostri rari, manoscritti e i preziosi del patrimonio moderno, la emoteologica, non devono più essere oggetto di un'usura indiscriminata quando funzionano sistemi adeguati di accesso alle informazioni, cataloghi dei manoscritti e dei libri a stampa, adeguate raccolte di microfili.

La « trovata » del ministro

Uno degli ultimi provvedimenti dell'ex ministro Beni Culturali è stato quello di avviare un processo di disseminazione su tutto il territorio nazionale di centri di restauro improvvisati che non hanno nessuna possibilità di funzionare. Contro questa impostazione demagogica della politica del decentramento, lo sviluppo di questa politica di spreco di oltre quattrocento milioni di lire, si consolida in Toscana una ben diversa prospettiva di sviluppo della politica della conservazione dei beni librari che è destinata ad incidere su tutto il settore della tutela dei beni culturali. Contribuiscono allo sviluppo di questa politica la tradizione di impegno culturale del Centro di restauro della Biblioteca nazionale, l'avvio di unazione dell'Università di Firenze per la ricostruzione della Scuola speciale per bibliotecari e archivisti, ma soprattutto l'impegno politico della Regione Toscana che, con la nuova proposta di legge sulle biblioteche, riconduce i problemi della conservazione nel quadro organico dello sviluppo di politica per i beni librari.

Francesco Gravina

Centro FLOG per le tradizioni popolari
AUDITORIUM POGGETTO
Via M. Mercati, 24 - Firenze
Ore 21.30
« La tradizione popolare umbro-laziale »
Sandro Portelli e IL CANZONIERE DELLA VAL NERINA
Spettacolo in abbonamento
Biglietti Interi L. 1.000; ridotti (overseas) ACCL - ARCI - EDI FLOG L. 990.

Il centro della Biblioteca

Almeno un milione tra volumi e documenti, circa un terzo dell'intero patrimonio posseduto dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, sono rimasti danneggiati in seguito all'alluvione del 1966. Il personale impegnato nell'opera di recupero, che ha operato inizialmente in un rapporto di lavoro precario, si è poi associato nella Cooperativa L.A.T. che ha gestito con continuità il centro di restauro. In base al decreto del Presidente della Repubblica sulla «Organizzazione del Ministero dei beni culturali e ambientali» (3 dicembre 1975, n. 80) i lavoratori del centro verranno immessi nel ruolo statale a partire dal primo di marzo, il centro si configurerà come organismo periferico dell'Istituto centrale per la patologia del libro di Roma. L'attività del centro di restauro, grazie anche alla cooperazione internazionale particolarmente attiva nel primo periodo, ha costituito un fatto innovativo di notevole rilievo nel settore della conservazione e del restauro che va al di là della

Il laboratorio regionale

Nel 1972, all'indomani dell'approvazione del decreto legislativo per il trasferimento delle funzioni amministrative in materia di biblioteche di enti locali, la Regione Toscana ha predisposto, insieme alla più generale indagine sulla pubblica lettura, una ricognizione sui problemi della conservazione. Da questa ricognizione ha preso l'avvio un intervento per il restauro del materiale antico e di pregio. Una «mappa» che continuamente viene aggiornata, in cui sono presenti 80 biblioteche che possiedono 36.000 volumi manoscritti, 3.700 incunabili e 11.500 edizioni cinquecentesche, per il 40% appartenenti ad enti locali, per il resto ad istituzioni ecclesiastiche, accademie, ecc.

Dr. MAGLIETTA specialista
Disfunzioni sessuali
malattia dei capilli pellici veneree
VIA ORIUOLO, 49 - Tel. 293.971
FIRENZE
ore 21
SPACE ELECTRONIC DISCOTEQUE
+ ICE
Video discoteca
Via Palazzuolo, 37 - 293082

Spettacoli teatrali a Pistoia

Dopo l'antepremiera del Bread and Puppet Theatre si apre a Pistoia da oggi, per iniziativa del teatro Manzoni, in collaborazione con il Teatro regionale toscano - Spazio teatro sperimentale, una nuova rassegna dal titolo «Teatro e musica verso nuove forme espressive», nella quale saranno presentati alcuni dei gruppi italiani più seriamente impegnati nell'ambito della ricerca e della sperimentazione teatrale. E' stato individuato un nuovo locale, di 250 posti circa, da destinare, appositamente ristrutturato e rinnovato ad un'intensa attività: sarà infatti utilizzato, oltre che per il teatro sperimentale, anche per la musica, per il cinema e per il lavoro di alcuni gruppi di base. Domani, ancora al teatro Manzoni, il gruppo «Ouroboros» di Firenze, presenterà «Notte della gioventù», realizzazione scenica di un testo poetico di Giuliano Scabia, con la regia di Pier «Alli» spettacolo già ampiamente collaudato nella scorsa stagione, reduce quest'anno da un grosso successo al teatro sperimentale del Belgio. Invitato a rappresentare «Italia» al prossimo Festival di Caracas, il 26 febbraio: «El caravansario» porterà il suo nuovo spettacolo a Pistoia, e in particolare, il solerte assessore alla cultura (nel quadro di un mese di attività culturali) collegherà anche alla vita cittadina, ha organizzato due incontri il primo dei quali, svoltosi al «Fabbro» di Pistoia, è dedicato a una serie di im-

Le celebrazioni del Comune di Prato

Fernando Farulli: 25 anni di pittura

Aperta una mostra antologica in quattro spazi
I venticinque anni di pittura di Fernando Farulli sono stati celebrati a Prato con una manifestazione che ha avuto inizio nello spazio medioevale di San Jacopo dove è stata ordinata la mostra dedicata alla sezione di pittura. Contemporaneamente, in tre sedi diverse, si possono vedere e ammirare altri momenti concernenti la sua poetica attività: dal disegno (Palazzo Pretorio) alla grafica (Centro di divulgazione arti visive), ai manifesti nella Galleria degli artisti. Nella serata partecipata, si è svolta la manifestazione con una breve «retrospectiva» di Luigi Dallapiccola - verranno proiettate diapositive delle scenografie realizzate per la «prima» di «Ulisse» a Berlino nel 1953. Alla serata partecipata, si è svolto il gruppo cantato del «Miserere» di Luigi Dallapiccola - verranno proiettate diapositive delle scenografie realizzate per la «prima» di «Ulisse» a Berlino nel 1953. Alla serata partecipata, si è svolto il gruppo cantato del «Miserere» di Luigi Dallapiccola - verranno proiettate diapositive delle scenografie realizzate per la «prima» di «Ulisse» a Berlino nel 1953.
M. De Angelis

schermi e ribalte

- ODEON
Via dei Sassetti - Tel. 21.068 L. 2000
Primo spettacolo alleggerimento scendole e emeraldi di essere una donna. Chi dice donna dice donna. In Eastmancolor con Françoise Fabian, Leo Masaryk, Luigi Proietti, Giovanni Ratti. (VM 18). (15, 20, 25, 30, 20, 22, 25). E' sospesa la validità delle tessere e dei biglietti omaggio.

FIORELLA
Via d'Annunzio - Tel. 600.240 L. 1000
Un'emozione di allegria per chi ha voglia di divertirsi. Il film dalla rivista record con la più grande e irresistibile scoperta comica dell'anno: Una sera c'incontrammo. Technicolor con Johnny Dorelli e Fran Fullwider.

DORRÀ SALA
Piazza Dalmasia - Tel. 470.101 L. 700
Dal best-seller comico «Amare significa» di Terzoli e Vaino, la Euro International Films presenta in Technicolor un capolavoro di allegria per chi ha voglia di divertirsi. Il film della rivista record con la più grande e irresistibile scoperta comica dell'anno: Una sera c'incontrammo con Johnny Dorelli, Fran Fullwider.

FLORA SALONA
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101 L. 800-1000
In seconda visione assoluta la più lunga carriera emulata: Emanuele nera. Nessuno fino ad oggi ha osato firmare questa storia interpretata da Emanuele e Karin Schubert. Technicolor. (Riproduzione VM 18).

FULGOR
Via di Pinquerra - Tel. 270.117 L. 1000
Una donna combatte al centro di una tempesta di tensione ed erotismo: I vizi morbosi di una giovane infermiera. Technicolor con Sue Lyon, Jean Sorel, Chris Mitchum. (Vicissimo mini 18 anni). (15, 30, 17, 20, 19, 21, 22, 45).

GOLDONI
Via de' Serragli - Tel. 222.347
(Locale completamente rinnovato Posteggi: Porta Romana, Piazza Pitti, Piazza Tasso, Piazza del Duomo). Eccezionale debutto di Vici De Roli nella rivista: Parastripas con le vedettes Lady Sanchez e Vickie Laine. Coltrazione: The Dider Danys e con Miss E.A. Gio, Gianni Andreà e la grup di subrette Carmen Borini. Film: La cucina con M. Bonini. Technicolor. Spettacolo figurativo. (VM 18). Orario rivista 18,45, 22,45.

IDEALE
Via Firenze - Tel. 507.706 L. 1000
Una storia si stringe ad una intricata vicenda di crimine. Agente 373 police connection. Technicolor con Robert Davul, Verna Bloom, Eddie Green. (VM 14).

ITALIA
Via Nazionale - Tel. 211.069 L. 1000
(Apertura ore 10 antimeridiane).
Il più audace colpo mai verificatosi negli annali del crimine è pronto a terminare. Per un pugno di diamanti. A colori con Telly Savatelli, Peter Fonda, Christopher Lee. (VM 18).

MANZONI
Via Martelli - Tel. 356.808 L. 1300
Questo è un film raro come è raro il Condor: I tre giorni del condor, di Sidney Pollack. In Technicolor con Robert Redford, Faye Dunaway, Cliff Robertson, Rex Van Slyke. (15, 30, 17, 25, 20, 05, 22, 05).

MARCONI
Viale Giannotti - Tel. 604.644 L. 1000
In seconda visione assoluta la più lunga carriera emulata: Emanuele nera. Nessuno fino ad oggi ha osato firmare questa storia interpretata da Emanuele e Karin Schubert. Technicolor. (Riproduzione VM 18).

Rubrica a cura della SPI (Società per la Pubblicità in Italia) - Firenze - Via Martelli, 8
Tel. 287.121-211.449

I CINEMA IN TOSCANA

- LIVORNO
PRIME VISIONI
GOLDONI: Tracce di roccia e di doge in un detective (VM 18)
GRANDE: Rosemary baby (VM 18)
GRAN GUARDIA: La donna della domenica (VM 14)
METROPOLITAN: La moglie vera (VM 18)
METROPOLITAN: La moglie vera (VM 18)
ODEON: Rocco e Robino (VM 18)
ODEON: Rocco e Robino (VM 18)
4 MORI:
SECONDE VISIONI
ARDECCHINO: La storia di un uomo che scende a valle (VM 18)
LAZZER: La leggenda del sette vampiri d'oro (VM 14)
AUDRÒ:
SAN MARCO: L'uomo che uccise se stesso
SORGENTI: Ama da te

PISA
ARISTO: Lo zingero
MIGNON: Per favore non mordermi il collo
ITALIA: La suppone
NUOVO: Con tutti quei cadaveri
ODEON: Sottile
ODEON: Sottile
ARISTO (San Marino Terme):
ARISTO (San Marino Terme):
CINEMA TEATRO DEL POPOLO
(Filigrano Paganini)
ARDECCHINO: La storia di un uomo che scende a valle (VM 18)
CORSO: Diletto in un'emozione
ODEON: I peccatori di Peston
POLITEAMA: L'ammazzatina
SUPERINFIERA: La moglie vera (VM 18)
TRIONFO: Da sbarco
APOLLO (Fano): Per qualche dollaro in più
DANTE (Sansepolcro): Oze la provincia maiziosa (VM 18)

POGGIBONSI
POLITEAMA: (Chiuso per ripose)

SIENA
METROPOLITAN: Il fratello più furbo di Sherlock Holmes
ODEON: Lo scudo
TEATRO IMPERO: Le scomuniche
SMERALDO: L'ultimo spettacolo

ABBADIA
S. SALVATORE
EDLWEISS: Amami dalle zie
COLLE V. D'ELSA
TEATRO DEL POPOLO: Bello esteso eritato in Australia
S. AGOSTINO: Or. 16 e 21 - Principe Atin

AULLA
ITALIA: Buttiglione diventa capo del servizio segreto
NUOVO: Fiat story

EMPOLI
PERLA: La mano lunga del padrino
EXCELSIOR: Cinema varietà
CRISTALLO: L'uomo dai sette capelli